

COMUNE di CIVITA D'ANTINO (L'AQUILA)

Via Genova 67050

Tel. 0863 978122 - 970923 fax 0863 978564

P.I. 0021 6390 666

D.U.P. Documento Unico di Programmazione semplificato 2018 - 2020

Nota di Aggiornamento

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le consequenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il nuovo documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

Le brevi indicazioni che precedono sono propedeutiche alla comprensione nelle novità contabili che anche il nostro ente si trova ad affrontare da quest'anno. Si ricorda, infatti, che dopo un periodo di sperimentazione, avviatosi tre anni fa, dal 2015 tutti gli enti sono obbligati ad abbandonare il precedente sistema contabile introdotto dal D.Lgs. n. 77/95 e successivamente riconfermato dal D.Lgs. n. 267/2000 e ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 il quale ha aggiornato, nel contempo, anche la parte seconda del Testo Unico degli Enti Locali, il D.Lgs. n. 267/2000 adeguandola alla nuova disciplina contabile.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- · il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- · la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il

15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali.

In quest'ottica esso sostituisce il ruolo ricoperto precedentemente dalla Relazione Previsionale e Programmatica e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per gli enti con popolazione fino a 5000 abitanti, come il comune di Civita d'Antino, l'articolo 170, comma 6, TUEL prevede l'adozione di un DUP semplificato, i cui contenuti sono disciplinati dal punto 8.4. del principio contabile applicato in materia di programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Popolazione:

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: la popolazione registra una situazione di stabilità, con un saldo naturale in sostanziale decremento, e con un saldo migratorio che registra un piccolo afflusso di popolazione straniera. Come nel resto del Paese, si rileva un significativo invecchiamento della popolazione, evidenziato anche dai principali indicatori demografici.

La presenza di una fascia di popolazione anziana in crescita ha richiesto una revisione dei servizi sociali offerti dall'Amministrazione, per tener conto delle nuove esigenze. Si rileva negli ultimi anni un flusso crescente di presenze turistiche, legate alle opportunità escursionistiche delle montagne del territorio.

ANDAMENTO DELLA POPOLAZIONE

Popolazione: trend storico

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016
Popolazione complessiva al 31 dicembre	995	992	981	980	996
In età prescolare (0/6 anni)	43	45	45	48	46
In età scuola obbligo (7/14 anni)	182	65	61	63	58
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	orza lavoro 1° 165 172 169		167	188	
In età adulta (30/65 anni)	223	490	477	467	461
In età senile (oltre 65)	483	222	229	235	243

Territorio:

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività preliminare per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine di seguito vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

SUPERFICIE

Kmq 29,11

Risorse Idriche:

Laghi n° 0 Fiumi e Torrenti n° 1

Strade:

Statali km 0,00 Provinciali km 7,00 Comunali km 60,00 Vicinali km 110,00 Autostrade km 0,00

Economia insediata

Il territorio comunale è caratterizzato dalla presenza di piccole aziende a carattere artigianale, agricole e boschive che sempre più risentono dell'invecchiamento della popolazione e della congiuntura economica poco favorevole, molti sono i pensionati ed i lavoratori dipendenti.

INDIRIZZI GENERALI

Linee programmatiche di mandato

Si riportano di seguito gli obiettivi strategici definiti nelle linee di mandato approvate con deliberazione consiliare n. 15 del 03/07/2016:

Sociale

- valorizzazione degli apporti dell'associazionismo, della cooperazione sociale e del volontariato
- aiuti a persone a rischio, attivazione di Borse lavoro per soggetti e famiglie con difficoltà economiche, supporto alle famiglie con malati terminali e disabilità.

Lavori Pubblici

- Manutenzione viabilità, centro storico e verde pubblico su tutto il territorio comunale;
- Completamento rete fognaria (Loc. Triano, Picinello, Via Rossini);
- Manutenzione e valorizzazione fossi;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri con relativo ampliamento;
- Sistemazione area verde in Via Aldo Moro;
- Progetto di arredo urbano ingresso Pero dei Santi (fosso coperto);
- Consolidamento e riqualificazione di Viale delle Rimembranze attraverso un progetto esecutivo già inserito nel portale RenDiS, per un importo pari ad un milione di Euro:
- Completamento Piazzale Stazione e Piazza Madonna della Ritornata a Civita D'Antino Scalo;
- Ampliamento Via Collestingi;
- Manutenzione aree pubbliche Mattei, Rosce, Lione, Picinello, Tenente e case sparse.

Politiche Culturali e TURISMO

- promozione e sviluppo del territorio;
- Promozione di importanti manifestazioni culturali quali Inquadrando Paesaggi
- iniziative di promozione del territorio, tra cui allestimento del Museo Archeologico, Valorizzazione Cimitero Napoleonico; Recuperare immobili secondo la famosa formula dell'albergo diffuso ed il recupero di Palazzo Ferrante.
- favorire la nascita di imprese agrituristiche e la recettività tutta, al fine di rendere più appetibile il sistema turistico locale.

SPORT E TEMPO LIBERO

- coordinamento delle attività sportive e delle strutture disponibili e collaborazione con le associazioni sportive presenti sul territorio
- individuare opportunità di finanziamento per rendere fruibili le strutture esistenti nella frazione di Pero dei Santi e recupero del piccolo campo sportivo all'ingresso del paese,
- Particolare attenzione dovrà essere prestata alle attività dei più piccoli attraverso la replica del campo estivo e la cura di parchi gioco.

CONTROLLO E SICUREZZA

- contrastare fenomeni di illegalità e di degrado fisico e sociale

Ambiente e territorio:

- verificare e monitorare i fenomeni di dissesto idrogeologico, con la messa in sicurezza delle frane attive su tutto il territorio comunale e con particolare attenzione alle vie di collegamento principali e secondarie di accesso alle zone abitative;
- lotta agli incendi e alle discariche abusive.
- Miglioramento ed efficienza degli impianti di pubblica illuminazione al fine di garantire il risparmio energetico.

Industria e artigianato:

- Valorizzazione dell'area artigianale in collaborazione con il Comune di Morino (Contratto di Fiume)
- Miglioramento e potenziamento della viabilità rurale ai fini di favorire le aziende agricole operanti sul territorio ed incentivare la nascita di nuove aziende attraverso strumenti messi a disposizione dal PIANO di SVILUPPO RURALE.

Legalità, Partecipazione e Trasparenza

- Rispetto della trasparenza amministrativa, apertura al confronto, ispirato ai principi della democrazia partecipata, della solidarietà e della tolleranza. Valorizzare la partecipazione e favorire strumenti diretti di consultazione dei cittadini anche via internet.
- ampliamento della partecipazione alla strategia di prevenzione della corruzione, mediante specifiche attività di coinvolgimento degli organi politici e della società civile;
- valorizzazione delle misure di trasparenza, puntando sull'automazione dei processi di pubblicazione e all'individuazione di specifici obiettivi di performance connessi all'assolvimento e tempestività di specifici obblighi di pubblicazione e attuazione dell'istituto dell'accesso civico;
- completamento mappatura dei processi, prevedendo un maggior numero di processi e per ciascun processo, definizione di ambiti di "valutazione del rischio" e "trattamento del rischio" con individuazione di specifiche misure, di cui va dimostrata la sostenibilità in fase attuativa; in coerenza a quanto previsto nel PNA.

ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI

Servizi e Strutture

Attività		2017		2018		2019	9	202	20		
Asili nido	n.0	p	osti n.0	po	sti n.0		posti n.0		posti n.0		
Scuole materne	N1	pos	sti n.55	posti n.55		posti n.55		posti n.5			
Scuole elementari											
Scuole medie											
Strutture per anziani	n.0	posti n		posti n.		posti	n.	post	i n.		
Farmacie comunali		n.()	n.			n.		n.		
Rete fognaria in Km			50		50		50		50		
- Bianca			0		0		0		0		
- Nera			0		0		0		0		
- Mista			50		50		50		50		
Esistenza depuratore		S		S	S			S			
Rete acquedotto in Kn	te acquedotto in Km				21		21		21		
Attuazione servizio idr integrato	rico	S		S		S					
Aree verdi, parchi, gia	rdini	n.3	hq 3	n.3	hq 3	n.3	hq 3	n.3	hq 3		
Punti luce illuminazion pubblica	ne	,	n.600	,	n.600		n.600	<u> </u>	n.600		
Rete gas in Kmq			30		30		30		30		
Raccolta rifiuti in quint	tali		2290		2290		2220		2200		
- Civile			2290		2290		2220		2200		
- Industriale											
- Raccolta diff.ta		S		S		S		S			
Esistenza discarica		N		N		N		N	N		
Mezzi operativi			n.0		n.0		n.0		n.0		
Veicoli			n.1		n.1		n.1		n.1		

Indirizzi Generali, di natura strategica, relativa alle risorse finanziarie, analisi delle risorse

Risorse finanziarie

	Acc. Comp.	Acc. Comp	Assestato	PROGRA	IENNALE	
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	686.431,62	636.674,85	530.679,08	565.939,37	521.788,22	537.386,17
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	32.694,84	81.842,02	88.851,07	59.600,00	70.296,18	56.600,00
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	239.496,77	616.326,80	582.618,67	464.622,82	510.100,00	482.050,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	48.310,30	596.320,42	1.061.691,69	1.372.853,80	400.000,00	430.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere cassiere	268.741,33	1.387.919,86	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	90.855,99	127.975,65	348.100,00	285.000,00 273.000,00 273.000		

Gestione della Spesa

	Impegni Comp.	Impegni Comp.	Assestato	PROGRA	IENNALE		
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	
Disavanzo di Amministrazione	0,00	29.471,00	29.471,00	29.471,00	29.471,00	29.471,00	
FPV	0,00	0,00	32.763,86	0,00	0,00	0,00	
Titolo 1 - Spese Correnti	1.085.382,99	1.293.518,85	1.156.062,98	1.013.275,78	1.030.572,27	1.000.597,57	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	755.630,98	52.040,00	1.061.691,69	1.372.853,80	400.000,00	430.000,00	
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 4 -Rimborso di prestiti	1.387.919,86	59.755,00	53.887,65	47.415,41	42.141,13	45.967,60	
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		1.377.284,42	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	127.975,65	348.100,00	348.100,00	285.000,00	273.000,00	273.000,00	

Equilibri di bilancio di competenza 2018 – 2020

2018

ENTRATA		SPESA						
FPV di parte Coriente	€ 0,00							
FPV in conto Capitale	€ 0,00							
Avanzo di Amministrazione	€ 0,00	Disavanzo di Amministrazione	€ 29.471,00					
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	€ 565.939,37	Titolo 1 - Spese Correnti	€ 1.013.275,78					
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 59.600,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 1.372.853,80					
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	€ 464.622,82	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 1.372.853,80	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 47.415,41					
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività	€ 0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 2.000.000,00					
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 0,00	Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	€ 285.000,00					
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 2.000.000,00	paritie di gilo						
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 285.000,00							
Totale Entrata	€ 4.748.015,99	Totale Spesa	€ 4.748.015,99					

ENTRATA		SPESA	
FPV di parte Corrente	€ 0,00		
FPV in conto Capitale	€ 0,00		
Avanzo di Amministrazione	€ 0,00	Disavanzo di Amministrazione	€ 29.471,00
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	€ 521.788,22	Titolo 1 - Spese Correnti	€ 1.030.572,27
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 70.296,18	Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 400.000,00
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	€ 510.100,00	Titolo 3 - Spese per incremento di	€ 0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 400.000,00	attività finanziarie Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 42.141,13
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività	€ 0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 2.000.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 0,00	Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	€ 273.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 2.000.000,00	parite di gilo	
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 273.000,00		
Totale Entrata	€ 3.775.184,40	Totale Spesa	€ 3.775.184,40

		SPESA	
FPV di parte Corrente	€ 0,00		
FPV in conto Capitale	€ 0,00		
Avanzo di Amministrazione	€ 0,00	Disavanzo di Amministrazione	€ 29.471,00
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	€ 537.386,17	Titolo 1 - Spese Correnti	€ 1.000.597,57
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 56.600,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 430.000,00
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	€ 482.050,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 430.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 45.967,60
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 2.000.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 0,00	Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	€ 273.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 2.000.000,00	paritie di gilo	
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 273.000,00		
Totale Entrata	€ 3.779.036,17	Totale Spesa	€ 3.779.036,17

Il bilancio 2018/2020 sarà elaborato nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e del pareggio di bilancio.

Partecipazioni societarie

Attualmente il Comune di Civita d'Antino detiene le seguenti partecipazioni:

- Dirette:

- CAM SPA: 1,32 % II C.A.M. S.p.A. gestisce il servizio idrico integrato dal gennaio 2007 a seguito di affidamento da parte dell'Ente d'Ambito n. 2 Marsicano (Ato 2 Marsicano).
- SEGEN HOLDING SRL: 4,88% Attualmente svolge attività di natura finanziaria: gestione delle partecipazioni nelle società, coordinamento tecnico e finanziario. Nello statuto della società è prevista la possibilità di gestire direttamente servizi pubblici locali.
- Indirette tramite Segen Holding Srl:
- SEGEN SPA (di cui Segen Holding detiene una quota pari al 53,16%) Produce un servizio di interesse generale- gestione dei servizi pubblici raccolta dei rifiuti
- AST Azienda per lo Sviluppo del Territorio SRL (di cui Segen Holding SRL detiene una quota pari al 80%) Autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
- Indirette tramite Segen SPA:
- ACIAM SPA (di cui Segen SPA detiene una quota pari al 0,02%) gestione dei servizi pubblici
- GAL Terre Aquilane S.C.A.rl (di cui Segen SPA detiene una quota pari al 5,18%) gestione di programmi e progetti locali, regionali, nazionali ed europei

Il Comune di Civita d'Antino ha proceduto con delibera di C.C. n. 30 del 29/09/2017 alla revisione straordinaria delle partecipazioni, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 - Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica. Il Comune ha mantenuto le partecipazioni nelle società di seguito elencate, per le sussistono le condizioni ed i requisiti necessari al mantenimento:- CAM SPA, - SEGEN SPA, ACIAM SPA, GAL Terre Aquilane S.C.A.rl. Il Comune ha deliberato di procedere al piano di razionalizzazione delle partecipazione in Segen Holding SRL e AST SRL, in quanto non sussistono tutte le condizioni ed i requisiti per il mantenimento, dando atto che entro il 31.12.2018 il Comune dovrà approvare una relazione sull'attuazione del piano evidenziando i risultati conseguiti.

Per un quadro più dettagliato delle società partecipate si rinvia alla delibera di C.C. n. 30 del 29/09/2017 ed ai suoi allegati relativamente alla Revisione straordinaria delle società.

Di seguito i link ai siti delle società partecipate:

http://www.cam-spa.com/

http://www.segenholding.it/

https://www.segen.it/

http://www.astsviluppoterritorio.it/

Investimenti Programmati, in corso di realizzazione e non conclusi

Per quanto riguarda le spese di investimento, come definite dall'art. 3 comma 18 L.350/2003 (finanziaria 2004), non si prevedono nel triennio di riferimento acquisizione di ulteriori partecipazioni societarie, né acquisizioni di aree o acquisto di impianti. Per quanto riguarda la realizzazione di opere pubbliche si rimanda al programma delle OO.PP. ove sono indicati gli interventi programmati e le relative fonti di finanziamento. Con riferimento a tali ultimi interventi non si prevede una maggiore incidenza di spesa corrente.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici e risorse finanziarie

Legge 232/2016 - comma 42. All'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, sono apportate le seguenti modificazioni:

- a) al comma 26, le parole: «per l'anno 2016» sono sostituite dalle seguenti: «per gli anni 2016 e 2017»;
- b) al comma 28, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Per l'anno 2017, i comuni che hanno deliberato ai sensi del periodo precedente possono continuare a mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la stessa maggiorazione confermata per l'anno 2016».

L'art. 1 comma 26 della legge di stabilità 2016 L.208/2015 stabilisce l'invarianza della pressione fiscale pertanto sospende l'efficacia di eventuali provvedimenti di aumento di aliquote fatti salvi eventuali aumenti della TARI per la copertura del costo di gestione del servizio. Le aliquote adottate già nell'esercizio 2015 sono:

IMU aliquota ordinaria 7,6 per mille, aliquota abitazione principale 4 per mille (A1-A8-A9), detrazione per abitazione principale di € 200,00. Il gettito previsto sarà quantificato sulla base delle riscossioni effettuate ai sensi del D. LGS. 118/2011

TASI aliquota unica 1 per mille abitazione principale(A1-A8-A9) **DETRAZIONE**: Dall'imposta TASI dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € **50,00** rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

La detrazione dell'imposta TASI dovuta per l'unità immobiliare è maggiorata di € 30,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

L'importo complessivo della maggiorazione al netto delle detrazioni di base, non può superare l'importo di € 120,00.

ADDIZIONALE IRPEF aliquota fissata 4 per mille il gettito sarà quantificato sulla base delle stime del Ministero delle Finanze a norma del D.LGS. 118/2011.

TARI il costo a carico degli utenti è stabilito in relazione all'obbligo di copertura del costo del servizio.

Altre tasse e imposte già presenti nell'esercizio finanziario 2015 sono **TOSAP**, **Imposta sulla Pubblicità**, **Diritto sulle Affissioni** la cui tariffa è rimasta invariata. Saranno inoltre iscritte le entrate derivanti dall'accertamento dell'evasione fiscale riguardante le imposte e tasse di competenza comunale IMU ICI e TASI.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE per il 2017 è iscritto in bilancio nella misura comunicata dal Ministero dell'Interno.

I trasferimenti dello Stato e della Regione sono iscritti negli importi comunicati o in via presuntiva sulla scorta di quanto contabilizzato in precedenza.

Altre entrate stabilmente iscritte nella parte corrente del bilancio sono quelli derivanti dai diritti di segreteria di rogito e delle carte di identità il cui gettito complessivo è poco rilevante.

I proventi del servizi a domanda individuale sono destinati a ripartire a carico degli utenti parte del costo dei servizi fruiti.

Il titolo III reca l'iscrizione di diverse entrate tra le quali quelle derivanti dai fitti attivi e dalle sanzioni amministrative al codice della strada.

La parte investimentale dell'entrata è redatta conseguentemente al programma delle OPERE PUBBLICHE in relazione ad eventuali trasferimenti mentre non è prevista l'assunzione di mutui per il finanziamento delle spese investimentali.

E' prevista l'iscrizione delle partite contabili relative ad anticipazione di tesoreria.

Spesa corrente per l'esercizio delle funzioni fondamentali

Per quanto riguarda la spesa corrente relativa all'esercizio delle funzioni fondamentali come elencate dall'art. 14 comma 27 del D. L. 78/2010, essa è quella storicizzata derivante dall'acquisto dei fattori produttivi utilizzati quali risorse umane, spesa per interessi, spesa per le forniture idriche elettriche di gas per l'approvvigionamento sul mercato secondo le regole temporalmente vigenti di beni e servizi utilizzati.

Non si prevedono significative differenze, nel periodo considerato, di spesa corrente relativa all'esercizio delle funzioni fondamentali.

Indebitamento

Ai sensi dell'art. 204 del TUEL l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Di seguito la tabella relativa al prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento allegata al bilancio.

Risorse Umane

Totale Personale di ruolo n° 3 (due istruttori cat. C)

Totale personale di Staff n° 1

L'UTC è gestito da un dipendente cat. D part-time 18 ore settimanali assunto ex art. 110 Tuel.

L'ufficio di ragioneria è gestito da un dipendente cat. D 12 ore settimanali dipendente di altro Comune ai sensi dell'art. 1 c. 557 della L. 311/2004 ed un istruttore contabile cat. C dipendente di altro Comune assunto ai sensi dell'art. 92 del TUEL. Per il 2018 si prevede l'assunzione di un istruttore contabile cat. C.

OBIETTIVI PER MISSIONI/PROGRAMMI

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione **Programma** POP 0101 - Organi istituzionali

Finalità da conseguire

Mantenimento e potenziamento del servizio offerto:

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a:

- 1) l'ufficio del sindaco,
- 2) gli organi di governo dell'amministrazione: consiglio e giunta;
- 3) le attrezzature materiali per il funzionamento degli organi

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppo della comunicazione istituzionale per adempiere ai doveri di trasparenza, imparzialità di accesso, al fine di una maggiore partecipazione dei cittadini
- Potenziamento della governance complessiva dell'ente e del territorio amministrato
- Implementazione di un sistema di archiviazione che consenta di conservare digitalmente i documenti, rendendo più efficiente il loro reperimento e ne riduca i costi di riproduzione

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Potenziamento delle azioni integrate di informazione e comunicazione, tradizionali e telematiche
- Costante aggiornamento del sito internet dell'ente
- Garantire il regolare funzionamento e la piena attività degli organi istituzionali
- Dematerializzazione di pratiche e documenti

RISORSE UMANE

Le risorse umane sono quelle impiegate nelle altre sezioni amministrative

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati e comprese in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale.

Comprende le spese per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento del servizio offerto

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Miglioramento della chiarezza e della trasparenza dell'azione amministrativa nei confronti degli organi politici e dei cittadini, in riferimento all'utilizzo delle risorse e al governo della spesa pubblica
- Miglioramento del governo della spesa pubblica, con particolare attenzione alle procedure di acquisto di beni e servizi
- Semplificazione e snellimento delle procedure, nel rispetto della normativa in vigore e dei principi della corretta amministrazione
- Favorire la conoscenza diffusa e la visione complessiva dei risultati amministrativi, con riferimento alla gestione finanziaria, economica, patrimoniale dell'ente

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Potenziamento dei criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza della gestione delle risorse
- attuazione del complesso di norme connesse all'armonizzazione contabile
- Progressiva dematerializzazione di pratiche e documenti

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Comprende le spese per il rimborso ai cittadini ed ad altri enti di entrate non di spettanza dell'ente.

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.

Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento del servizio offerto

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Gestione patrimoniale volta alla valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'ente, anche mediante la dismissione e l'alienazione dei beni
- Razionalizzazione e ottimizzazione gestionale dei beni strumentali allo svolgimento delle funzioni dell'ente e dei beni locati, concessi o goduti da terzi

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- aggiornamento degli inventari
- Razionalizzazione degli usi del patrimonio dell'ente
- Verifica dei beni effettivamente strumentali allo svolgimento delle funzioni dell'ente
- Individuazione e valorizzazione dei beni suscettibili di dismissione o alienazione

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione **Programma** POP 0106 - Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori.

Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento del servizio offerto

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Rafforzamento delle attività di mantenimento del patrimonio comunale
- Miglioramento e ottimizzazione dei tempi di realizzazione delle opere, dei pagamenti da effettuare, delle rendicontazioni da presentare, al fine del rispetto dei tempi dei pagamenti.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Mantenimento della funzionalità degli edifici comunali, in riferimento alle molteplici istanze: antincendio, antisismica, impiantistica, energetica, di accessibilità
- Predisposizione dei crono-programmi previsti dal nuovo sistema contabile armonizzato

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione **Programma** POP_0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Finalità da conseguire

Studio ed attuazione della nuova normativa in materia di separazione/divorzio Svolgimento di eventuali elezioni/referendum Mantenimento dell'attività ordinaria

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione **Programma** POP_0110 - Risorse umane

Finalità da conseguire

Valorizzazione delle risorse umane al fine di incrementare l'efficienza dell'ente, gestione della contrattazione decentrata attivazione di programmi formativi anche in house.

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma POP_0301 - Polizia locale e amministrativa

Finalità da conseguire Promozione della sicurezza anche attraverso l'utilizzo di personale di altri enti. Sperimentare nuove soluzioni che contribuiscano ad accrescere il livello di sicurezza percepita dai cittadini ed attivare un maggiore coordinamento con le forze dell'ordine presenti sul territorio. Contrasto del degrado mediante collaborazione **c**on associazioni di volontariato e protezione civile.

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma POP_0401 - Istruzione prescolastica

Finalità da conseguire Mantenere il servizio di istruzione prescolastica attraverso il funzionamento della scuola materna nella sezione di Pero dei Santi in collaborazione con il comune di Morino.

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma POP_0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Finalità da conseguire

Assicurare un'adeguata programmazione di interventi formativi promuovendo il coinvolgimento delle famiglie e la collaborazione delle associazioni culturali e sportive e del volontariato nelle scelte e promozione di interventi formativi.

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma POP_0406 - Servizi ausiliari all'istruzione

Finalità e Motivazioni:

I servizi che più da vicino toccano le famiglie, sono anche quelli sui quali deve essere prestata più attenzione, al fine di ridurre il più possibile gli oneri sugli stessi, garantendo comunque la massima qualità. I principali servizi erogati sono trasporto e refezione scolastica solo in parte gli oneri dei servizi sono caricati sulle famiglie con un piccolo concorso alla spesa.

L'amministrazione intende sostenere le attività e garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di borse di studio agli studenti meritevoli per specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per borse di studio ed i buoni libro rimborsati alle famiglie.

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma POP_0601 - Sport e tempo libero

Finalità da conseguire : Garantire la fruizione degli impianti sportivi alla più ampia fascia di popolazione possibile in considerazione della funzione aggregante che ha lo sport ai fini della socializzazione ed integrazione nella comunità.

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma POP_0801 - Urbanistica e assetto del territorio

Finalità da conseguire: Amministrazione e funzionamento dei servizi relativi all'urbanistica ed alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze)

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma POP_0802 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Finalità da conseguire: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni ottimizzando la fruizione del patrimonio abitativo dell'ente

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Fornire una risposta efficace alla domanda di alloggio alle fasce di popolazione più deboli, attraverso un incremento della disponibilità del patrimonio di edilizia residenziale pubblica e di edilizia convenzionata
- Adequare l'attività per il recupero del patrimonio edilizio, alla sua riqualificazione sotto l'aspetto ecologico e al recupero delle zone a rischio di deterioramento

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Aggiornamento del programma di valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio ERP
- Realizzazione dei programmi manutentivi previsti nel programma dei lavori pubblici
- Predisposizione di un nuovo programma comunale di housing sociale
- Riqualificazione del patrimonio abitativo pubblico non più adeguato sotto l'aspetto funzionale e di consumi energetici
- Riqualificazione delle aree di insediamento più disagiate
- Potenziamento dell'attività di controllo territoriale sull'edilizia alfine dell'individuazione e prevenzione degli illeciti edilizi e per l'applicazione di un sistema coerente di sanzioni amministrative
- Censimento delle abitazioni volto a favorire un razionale utilizzo del patrimonio abitativo libero

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente **Programma** POP 0901 - Difesa del suolo

Finalità da conseguire: Amministrazione e funzionamento delle attività connessi alla tutela dell'ambiente del territorio finalizzate alla riduzione del rischio idraulico ed alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto del territorio e di difesa del suolo

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento/ Potenziamento del servizio offerto

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppo di un'azione amministrativa complessiva rivolta alla tutela, alla valorizzazione e al recupero ambientale
- Sviluppo di un'attività amministrativa di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini finalizzata alla promozione della sostenibilità ambientale

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Riduzione del rischio per i valori esposti

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma POP_0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Finalità da conseguire : Amministrazione delle attività per uno sviluppo sostenibile in materia ambientale

Come il precedente programma le attività sono rivolte alla sensibilizzazione ed al coinvolgimento dei cittadini in modo da garantire anche per il futuro la fruizione del territorio ai cittadini

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento del servizio offerto

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppo di un'azione amministrativa complessiva rivolta alla tutela, alla valorizzazione e al recupero ambientale
- Sviluppo di un'attività amministrativa di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini finalizzata alla promozione della sostenibilità ambientale

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Prosecuzione del programma di manutenzione delle aree verdi anche al fine di accrescerne la fruibilità

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma POP_0903 - Rifiuti

Finalità da conseguire: Amministrazione delle attività per funzionamento del sistema di smaltimento dei rifiuti con un miglioramento del livello di raccolta differenziata. La gestione è effettuata attraverso l'affidamento del servizio di raccolta e smaltimento alla società in house SEGEN SPA cui si richiede un efficientamento del servizio reso agli utenti con incremento del numero delle frazioni differenziate raccolte con l'obiettivo finale di ridurre la produzione di rifiuti indifferenziati

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma POP_0904 - Servizio idrico integrato

Finalità da conseguire: Amministrazione e funzionamento del servizio idrico gestito attraverso società partecipata CAM SPA, cui si richiede un efficientamento del servizio reso agli utenti anche attraverso l'ammodernamento degli impianti

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma POP_0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Finalità da conseguire: Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma POP_1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

Finalità da conseguire: Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità ed il miglioramento in sicurezza della circolazione stradale manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, efficientamento della illuminazione pubblica.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma POP 1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Finalità da conseguire Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione dei servizi ed il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, funzionamento della ludoteca

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma POP_1202 - Interventi per la disabilità

Finalità da conseguire: Attività per l'erogazione di servizi ed il sostegno a persone disabili, conservare il livello dei servizi svolti per alleviare lo stato di necessità delle fasce sociali più deboli

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma POP 1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Finalità da conseguire: Alleviare lo stato di necessità delle fasce disagiate della popolazione

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma POP_1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Finalità da conseguire: Amministrazione funzionamento gestione dei servizi cimiteriali gestione amministrativa delle concessioni di loculi ed aree cimiteriali.

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

L'art. 39 della L 27/12/1997 n. 449 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482.

A norma dell'art. 91 TUEL gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale.

Gli artt. 88 e 89 del D. Igs. 267/2000 rimettono all'autonomia e alla discrezionalità degli Enti Locali, compatibilmente con i vincoli di bilancio e in coerenza con le leggi finanziarie, la determinazione e la consistenza dei propri organici, la programmazione delle assunzioni e degli effettivi fabbisogni del personale.

Per gli enti non sottoposti alla previdente disciplina del patto di stabilità interno, l'articolo 1, comma 562, della legge 296/2006 ammette le nuove assunzioni a tempo indeterminato entro il limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno e a condizione che la spesa di personale non superi quella sostenuta nell'anno 2008.

Al riguardo, l'articolo 1, comma 762, della legge di stabilità per il 2016 (L. 208/2015), dispone che: "Restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e le altre disposizioni in materia di spesa di personale riferite agli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno".

Con specifico riferimento alla disposizione contenuta nell'articolo 1, comma 562, della L. 562/2006, la Corte dei conti, con deliberazione n. 52/CONTR/2010 delle Sezioni Riunite in sede di controllo, ha ritenuto che l'espressione "nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno", ivi contenuta, debba essere intesa come comprensiva di tutte le cessazioni intervenute successivamente all'entrata in vigore della norma, anche in precedenti esercizi, rifluenti nell'anno precedente a quello nel quale si intende effettuare l'assunzione.

Considerato che sono intervenute cessazioni di n. 2 unità di personale a tempo indeterminato:

- un dipendente di categoria D responsabile dell'area Economico-Finanziaria a decorrere dal 01/01/2010;
- un dipendente di categoria C istruttore di vigilanza responsabile dell'area polizia locale dal 01/09/2012;

L'ente non ha proceduto a nuove assunzioni e conseguentemente all'utilizzo della spesa derivante dalle intervenute cessazioni.

La spesa per assunzioni flessibili nel 2009, da intendersi come spesa impegnata in tale esercizio risulta pari ad € 65.993,28, così come quantificato can determina del Responsabile del Settore Economico-Finanziario n. 3 del 02.03.2017 che rappresenta il limite per le nuove assunzioni flessibili;

L'Ente non incorre nel divieto di assunzione di personale in quanto:

- ha effettuato la ricognizione delle eccedenze di personale, con deliberazione di Giunta comunale n. 60/2017;
- ha provveduto, con la medesima deliberazione alla conferma della dotazione organica;
- ha adottato il Piano di azioni positive con deliberazione di G.C. n. 23 del 27/03/2018;

- non è stato soggetto al Patto di stabilità interno, avendo una popolazione inferiore a 1.000 abitanti;
- risulta rispettato, in materia di spesa di personale, il limite previsto dall'articolo 1, comma 562, della legge n. 296/2006, essendo la spesa di personale sostenuta dall'ente nel 2008, determinata in euro 377.465,16 con determinazione del responsabile del servizio personale n. 19 del 24/11/2015, notevolmente superiore a quella risultante dai dati contabili riferiti all'ultimo esercizio concluso;
- l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario e dall'ultimo conto consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo;

La programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2018-2020, contenuta nella delibera di Giunta Comunale n. 60/2017, come meglio definita con delibera di Giunta Comunale n. 26 del 27.03.2018 risulta essere la sequente:

Per il 2018:

- " assunzione a tempo indeterminato di una figura di Istruttore contabile, categoria C, da assegnare al Settore Economico Finanziario a tempo pieno (36 ore settimanali), mediante utilizzo della capacità assunzionale derivate dalle cessazioni intervenute negli anni precedenti, rispettivamente nel 2010 e 2012, da effettuarsi secondo le seguenti procedure ordinarie di reclutamento:
- "Comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica ed alla struttura regionale ai fini della assegnazione del personale in disponibilità (articolo 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001)
- " mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30, comma 1, D.Lgs. n. 165/2001;
- " utilizzo, prima di avviare nuovi concorsi, le graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni, previo accordo tra le amministrazioni interessate ex articolo 4, comma 3-ter del D.L n. 101/2013 (L.125/2013) .

Per il 2019:

Non sono previste nuove assunzioni a tempo indeterminato.

Per il 2020:

Non sono previste nuove assunzioni a tempo indeterminato.

In ordine alle assunzioni flessibili, esse potranno essere disposte ricorrendo alle diverse tipologie di lavoro tempo determinato o flessibile (come ad es. comma 557, articolo unico della L. 30.12.2004, n. 311, voucher...) al ricorrere delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale previste dal D.Lgs. n. 165/2001 ed in ogni caso entro il limite di spesa fissato dall'art 9, comma 28, del D.L. 78/2010 per tutto il triennio.

PIANO TRIENNALE DI CONTENIMENTO DELLE SPESE 2018/2020

L'art. 2, comma 594 della legge finanziaria per il 2008 stabilisce che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

PREMESSO ALTRESÌ:

- che il comma 595 dello stesso articolo prevede: "Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e

limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze":

- che il comma 596 prevede: "Qualora gli interventi di cui al comma 594 implichino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici";
- che il successivo comma 597 recita testualmente: "A consuntivo annuale, le Amministrazioni trasmettono una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente";
- che il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'art. 11 del D.Lgs. 165/2001 e dall'art. 54 del Codice sull'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005);

Misure previste

Dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le postazioni di lavoro negli uffici

Il Comune sta procedendo alla realizzazione di progetti improntati ai seguenti criteri:

- · Incremento dell'utilizzo della PEC e ottimizzazione della gestione documentale attraverso processi di dematerializzazione;
- · Incremento dell'uso della firma digitale;
- · Progressiva eliminazione delle stampanti "individuali", già quasi completamente sostituite da dispositivi multifunzioni e dalle fotocopiatrici utilizzate anche come stampanti di rete;
- · Implementazioni di soluzioni telematiche (accesso internet, trasmissione dati, ecc.) basati su linee con tariffazione "flat";
- · Riduzione della spesa telefonica attraverso la riorganizzazione degli apparati;
- · Ricerca di formule contrattuali che permettano il maggiore risparmio, in termini di tariffe, di canoni e altri oneri correlati.

Dotazione ed utilizzo autovetture di servizio:

Questo Ente dispone di una dotazione costituita da n.1 veicolo assegnato a al Servizio di Polizia Municipale. Il mezzo viene usato esclusivamente per esigenze di servizio quali sopralluoghi, notifiche, ecc..Non sono previsti acquisti di nuovi veicoli.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

L'articolo 58 del D.L. n. 112 del 2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133 del 2008, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali", stabilisce che:

- "1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze-Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.
- 2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni

determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al comma 3 e all'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e del comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica".

Richiamata la Delibera di C.C. n. 8 del 31.03.2017, con la quale è stato individuato l'elenco dei beni da alienare, dopo una attenta valutazione, si confermano i seguenti beni alienabili:

- ALLOGGIO COMUNALE IN CIVITA CAPOLUOGO -P.za del banco-fg. 12 p.lla 136 sub.3
- EDIFICIO EX Scuole di Civita Stazione -fg. 11 P.lla 264 mq. 195
- alloggio comunale Piazza del banco- fg. 12 P.lla 128 sub. 4-
- Relitti comunali diversi da sdemanializzare con opportuna delibera di Consiglio qualora venga meno l'interesse pubblico. Non risultano beni comunali da valorizzare.

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI Delibera di G.M. n. 14 del 20-02-2018

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE LL.PP. 2018-2020

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

	ARC	O TEMPORALE DI VALID	DITA' DEL PROGRAMMA	
TIPOLOGIE RISORSE	Disponibilità Finanziaria	Disponibilità finanziaria	Disponibilità finanziaria	Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per Legge	€ 1.000.000,00	€ 400.000,00	€ 430.000,00	€ 1.830.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	€ -	€ -	€ -	€ -
Trasferimento di immobili ex art.19, c. 5-ter, L. n. 109/94	€ -	€ -	€ -	€ -
Stanziamenti di bilancio	€ -	€ -	€ -	€ -
Altro	€ -		€ -	€ -
TOTALI	€ 1.000.000,00	€ 400.000,00	€ 430.000,00	€ 1.830.000,00

Il Responsabile del Servizio f.to Ing. Stefania Del Signore

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OO.PP. 2018 - 2020

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. Progr.	Cod. Int. Amm. Ne	cor	DICE IS	TAT	Tipologia	Categoria	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO		DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO P				STIMA DEI COS	TI DE	L PROGRMMA	l .	Cessione Immobili	Apporto Ca	apitale Privato
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno		Terzo Anno	Totale	(S/N)	Importo	Tipologia		
1		13	66	34	6	A02/05	Intervento di consolidamento e risanamento idrogeologico nel territorio comunale di Civita D'Antino Capoluogo	1	€	1.000.000,00	€ -	€	-	€ 1.000.000,00	N	€ -	-		
3		13	66	34	4	A05/09	Sostituzione edilizia sede Ex Municipio - Via Roma	1	€	-	€ 400.000,0	€	-	€ 400.000,00	N	€ -	-		
4		13	66	34	6	A01/01	Viabilità Comunale	3	€		€ -	€	130.000,00	€ 130.000,00	N	€ -	1		
5		13	66	34	1	A02/99	Ampliamento Piazza del Ban∞	2	€		€ -	€	300.000,00	€ 300.000,00	N	€ -			
								TOTALI	€	1.000.000,00	€ 400.000,0) €	430.000,00	€ 1.830.000,00		€ -			

Il Responsabile del Servizio f.to Ing. Stefania Del Signore

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OO.PP. 2018 - 2020

ELENCO ANNUALE 2018

Cod. Ir	t. Codice Unico Intervento -	DESCRIZIONE INTERVENTO	Responsabile						FINALITA'	Conformità		Priorità	STATO	Tempi di esecuzione	
Amm. I	le CUI	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	del Procedimento	Importo annualità	Intervento	FINALITA	Urb. (S/N)	Amb. (S/N)	Priorita	PROGETTAZIONE	TRIM/ANNO inizio lavori	TRIM./ANNO fine laori		
		Intervento di consolidamento e risanamento idrogeologico nel territorio comunale di Civita D'Antino Capoluogo	45000000-7	Ing. Stefania Del Signore	€ 1.000.000,00		ADN	s	s	1	PP	1/2018	4/2018		

Il Responsabile del Servizio f.to Ing. Stefania Del Signore

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI DI IMPORTO UNITARIO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO

PREMESSO che l'art. 21 del D. Lgs 50/2016 recante: "Nuovo Codice dei Contratti", pubblicato sulla G.U. n. 91 del 19 Aprile 2016, ai commi 1) 6) e 7) prevede che:

1. Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.

......

- 6. Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.
- 7. Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4.

.....

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	ANNO 2018	ANNO 2019				
Servizio Trasporto Scolastico	€ 60.000,00	€ 60.000,00				
Servizio Raccolta Differenziata	€140.000,00	€140.000,00				
Fornitura Energia Elettrica	€ 60.000,00	€ 60.000,00				